



Prot.int. 2024/0011965/VI.01.13

Vigone, lì 24 ottobre 2024

OGGETTO: Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Fase di Verifica preventiva di assoggettabilità per **VARIANTE PARZIALE N. 7/2024 AL VIGENTE P.R.G.C. DEL COMUNE DI VIGONE** "Variante Parziale ai sensi dell'art. 17, comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i."

Relazione dell'Organo Tecnico comunale per la VAS finalizzata all'espressione del parere di assoggettabilità

Premessa

La presente relazione riassume l'istruttoria svolta dall'Organo Tecnico comunale di Vigone che ha svolto la "Verifica di assoggettabilità" al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. della variante parziale al vigente P.R.G.C. redatta ai sensi dell'art. 17, comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

Si richiamano di seguito i riferimenti normativi che definiscono la procedura di verifica dei possibili impatti sull'ambiente derivanti dall'attuazione della variante urbanistica in oggetto:

- La L.R. 56 del 05/12/1977 e s.m.i. "*Tutela ed uso del suolo*" che all'art.3 bis disciplina l'applicazione della Valutazione Ambientale Strategica negli strumenti di pianificazione e loro varianti ed al comma 8 dell'art. 17 bis riporta testualmente: "*Le varianti di cui al presente articolo sono soggette alla verifica preventiva di assoggettabilità al processo di VAS*";
- La L.R. 40 del 14/12/1998 e s.m.i. "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*" che riporta testualmente al comma 1 dell'art.20: "*Gli strumenti di programmazione e pianificazione, che rientrano nel processo decisionale relativo all'assetto territoriale e che costituiscono il quadro di riferimento per le successive decisioni d'autorizzazione, sono predisposti in coerenza con gli obiettivi di tutela ambientale stabiliti nell'ambito degli accordi internazionali, delle normative comunitarie, delle leggi e degli atti di indirizzo nazionali e regionali, e sono studiati ed organizzati sulla base di analisi di compatibilità ambientale.*";
- Il D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. "*Norme in materia ambientale*" che introduce la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) come parte integrante del procedimento di adozione e approvazione dei piani e programmi di intervento sul territorio, tra i quali si configurano gli strumenti di pianificazione urbanistica;
- La D.G.R. n.25-2977 del 29/02/2016 "*Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56*" che ha approvato gli indirizzi e i criteri per lo svolgimento integrato dei procedimenti di VAS per l'approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, come previsto all'articolo 3 bis, comma 8 della L.R. 56/1977, delle varianti agli strumenti urbanistici come previsto all'art. 16 bis, comma 7 e all'art. 17, comma 11 e degli strumenti urbanistici esecutivi, come previsto all'art.40, comma 8 della medesima L.R. 56/1977;

Richiamata la deliberazione G.C. n. 155 del 07/12/2023 "*Atto di indirizzo per avvio procedura di variante parziale al P.R.G.C. vigente della Città di Vigone ai sensi dell'art. 17, comma 5, della L.R. 56/1977 e s.m.i. – revisione aree per servizi pubblici e correzione degli elaborati di piano ai sensi dell'art.17, comma 12, della L.R. 56/1977 e s.m.i.*" con la quale è stato disposto l'avvio delle procedure di Variante parziale al P.R.G.C. del comune di Vigone;

Acquisito il "Progetto preliminare di Variante parziale n. 7/2024" al P.R.G.C. vigente, redatto ai sensi dell'art. 17, comma 5 della L.R. 56/1977 e s.m.i., dall'Arch. Giorgio Cucco con studio in Cercenasco (TO), Via Vescovo Francesco Rasino n. 1, contenente in particolare l'Elaborato 4 "Documento tecnico di verifica di assoggettabilità a VAS" della Variante Parziale n. 7 redatto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" ed ai criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi indicati nell'Allegato I alla Parte II del medesimo decreto, della L.R. 14/12/1998, n. 40 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" e della D.G.R. n.25-2977 del 29/02/2016 "Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56", finalizzato all'analisi ed alla valutazione delle ricadute e ripercussioni sulle caratteristiche delle componenti ambientali che potranno generarsi dall'attuazione delle previsioni urbanistiche della variante parziale;

Stabilito che, ai sensi del punto 1.2 della Deliberazione Giunta Regionale 29 febbraio 2016, n. 25-2977, il comune di Vigone riveste la figura di *autorità procedente* in quanto pubblica amministrazione che elabora la variante urbanistica nonché, ai sensi del comma 7 dell'art.3 bis della L.R. 56/1977, è individuato quale *autorità competente* in quanto approva la variante urbanistica ed è dotata di propria struttura con specifica competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale (Organo Tecnico comunale) nominata con propria D.G.C. n.7 del 28/01/2014;

Vista la determinazione n.615/2024 del 21/10/2024, con la quale il Responsabile del Settore Tecnico comunale ha nominato quali "*componenti fissi*" dell'O.T.C. per l'espletamento delle procedure di istruttoria e verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (V.A.S.) della Variante parziale n.7 al vigente P.R.G.C. i sottoelencati dipendenti del Settore Tecnico del comune di Vigone:

- Arch. VIOTTO Marco istruttore direttivo tecnico;
- Geom. GUERCIO Gabriella istruttore tecnico;

Visto il Progetto preliminare della Variante parziale n. 7/2024 redatto ai sensi dell'art.17, comma 5 della L.R. 56/77 s.m.i., adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 05/08/2024, unitamente al documento tecnico di "*Verifica di assoggettabilità a VAS*", redatto dal professionista incaricato, Arch. CUCCO Giorgio con studio in Cercenasco (TO);

Considerato che, in conformità all'iter procedurale definito "*in maniera contestuale*" al punto j.1 dell'Allegato 1 alla D.G.R. 29 febbraio 2016, n. 25-2977, il comune di Vigone:

- ha pubblicato sul sito internet istituzionale ed all'Albo Pretorio Informatico per 30 (trenta) giorni consecutivi, dal 09/08/2024 al 08/09/2024, con numero di pubblicazione 746/2024, la documentazione progettuale costituente la Variante parziale n.7, comprensiva del documento tecnico di "*Verifica assoggettabilità alla VAS*";
- ha individuato i soggetti competenti in materia ambientale da consultare;
- ha inviato, con nota Prot. n. 8961 del 09/08/2024, copia della D.C.C. n. 21 del 05/08/2024 di adozione del Progetto Preliminare della Variante Parziale n.7 al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art.17, comma 5 della L.R. 56/77 e Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 7 al vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17, comma 5 della L.R. n. 56 del 05/12/1977 e s.m.i. comprensivo del documento tecnico per la fase di verifica di assoggettabilità VAS, ai sotto elencati soggetti competenti in materia ambientale al fine di acquisirne il parere ai sensi del comma 2 dell'art.12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.:
 - ✓ Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Energia e Territorio – Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate;
 - ✓ Città Metropolitana di Torino – Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale Funzione Specializzata Valutazioni Ambientali VAS e VIA;
 - ✓ A.R.P.A. Piemonte – Dipartimento Territoriale Piemonte Nord Ovest – Struttura Semplice Attività di Produzione;
 - ✓ A.S.L. To3 – Servizio Igiene e Sanità Pubblica;
 - ✓ Ministero della cultura (MIC) – Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino;

Contenuti della variante

La variante urbanistica, redatta ai sensi dell'articolo 17, comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i. denominata Variante parziale n.7/2024, è stata predisposta per perseguire i seguenti obiettivi principali:

1. riordinare le aree per servizi, escludendo quelle non realizzate e potenzialmente di scarso interesse pubblico, concentrando i servizi pubblici su un'area di rilevante e concreto interesse pubblico per la realizzazione di un complesso sportivo e di un parcheggio pubblico;
2. incrementare le aree per servizi pubblici entro i limiti di cui al comma 5 dell'articolo 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. per consentire l'attuazione degli obiettivi descritti al punto A precedente;
3. eliminazione del vincolo di aree per servizi pubblici da due immobili ubicati all'interno del Centro Storico e ripermimetrazione degli stessi all'interno dell'area ZR.
4. correzione di errori ed imprecisioni riscontrati all'interno del corpo normativo e delle tavole grafiche del PRGC Vigente (obiettivo espletato nell'ambito della presente variante ma possibile anche con procedura ai sensi del comma 12 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.);

Pronunciamento di incompatibilità ed osservazioni prescrittive al Progetto Preliminare di variante parziale da parte della Città Metropolitana di Torino

In data 06/09/2024 con nota Prot. 0009796 è pervenuto al protocollo comunale il "*PRONUNCIAMENTO DI INCOMPATIBILITÀ CON OSSERVAZIONI, DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO, ALLA VARIANTE PARZIALE n. 7/2024 AL P.R.G.C. VIGENTE DEL COMUNE DI VIGONE*" contenente n.6 osservazioni prescrittive per l'approvazione della variante, che andranno puntualmente recepite in fase di stesura del Progetto Definitivo di variante con le altrettanti controdeduzioni sotto elencate:

- Controdeduzione all'osservazione n.1: stralcio proposta ampliamento area produttiva IN6;
- Controdeduzione all'osservazione n.2: integrazione della delibera di approvazione Progetto Definitivo con i contenuti obbligatori;
- Controdeduzione all'osservazione n.3: stralcio dalle aree per servizi e riclassificazione dell'area S19 all'interno delle "Aree attrezzate private di interesse pubblico" AP3;
- Controdeduzione all'osservazione n.4: individuazione puntuale delle Aree di Completamento (C12b, C12c, C15) su cui consentire l'atterraggio della volumetria dell'area a servizi S35;
- Controdeduzione all'osservazione n.5: stralcio della proposta di modifica destinazione urbanistica riferita agli interventi A5.2 e A5.3 e rinuncia allo stralcio del Piano di Recupero previsto per l'area SC4;
- Controdeduzione all'osservazione n.6: stralcio per ulteriore area a viabilità dall'area a Servizi SC9a;
- Controdeduzione all'osservazione n.7: integrazione elaborati progettuali con un estratto delle urbanizzazioni primarie presenti nella nuova area a servizi in progetto in Via Virle;
- Controdeduzione all'osservazione n.8: modifica art.36.1 delle Nta che condiziona la possibilità di creare nuove unità immobiliari nel centro storico;
- Controdeduzione all'osservazione n.9: richiamo nella Relazione Illustrativa della verifica di coerenza del Progetto di variante con i Piani sovraordinati (PTC2, PTR, PPR);

In data 04/09/2024 con nota Prot. 0009716 è pervenuta al protocollo comunale un'unica osservazione presentata da un privato cittadino, articolata in due distinte richieste, alle quali non si è dato accoglimento in quanto riguardanti gli art. 47.1 "*Aree agricole produttive (EP)*" e 57 "*Tettoie nell'ambito delle aree rurali*" delle Nta non oggetto di modifiche nell'ambito della Variante parziale n.7/2024.

Si precisa che, nella stesura della presente relazione, si è provveduto a valutare le eventuali ricadute sulle componenti ambientali delle varianti urbanistiche così come risultanti a seguito del recepimento delle osservazioni della Città Metropolitana di Torino al Progetto Preliminare di variante parziale, con particolare riferimento in merito allo stralcio della proposta di ampliamento dell'area produttiva IN6 ed allo stralcio della proposta di rimozione dell'obbligo di redazione del Piano di Recupero (PdR) per l'attuazione dell'area SC4.

Pareri frutto della consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale

In ossequio all'iter di formazione della variante allo strumento urbanistico, avviato dal comune di Vigone ai sensi della vigente normativa statale e regionale, la fase di verifica di assoggettabilità alla VAS ha previsto l'analisi delle risultanze emerse dalla consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale, che si riassumono nei punti seguenti e si allegano alla presente relazione per farne parte integrante e sostanziale:

- **Regione Piemonte** - Direzione Ambiente, Energia e Territorio – Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate **non ha fatto pervenire alcun parere** in merito alla richiesta;
- **Città Metropolitana di Torino**, Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale Unità Specializzata Valutazioni Ambientali – Nucleo VAS e VIA, con nota Prot. n. 00122876/2024 del 06/09/2024 acclarato al protocollo del comune di Vigone al n. 0009796 del 06/09/2024, ha rilevato problematiche ambientali in relazione all'ampliamento dell'area produttiva IN6 oggetto di stralcio nel Progetto Definitivo per incompatibilità con il PTC2, invitando l'Organo Tecnico Comunale a richiedere un **"approfondimento propedeutico all'espressione del provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS, secondo quanto dettagliato al paragrafo 1. Ampliamento area IN6 del presente parere"**. Oltre al parere sopra riportato, lo stesso Dipartimento ha formulato le seguenti raccomandazioni e precisazioni volte a perseguire la sostenibilità ambientale delle restanti scelte pianificatorie:
 - 1) **Invarianza idraulica**: si evidenziano le condizioni di bassa soggiacenza della falda nelle aree S.1_a e S.1_b, la quale si attesta tra i 2 ed i 3 metri dal piano campagna e si evidenzia inoltre che l'escursione della falda può aggirarsi su valori dell'ordine di 1 – 2 metri. In ragione delle particolari caratteristiche idrogeologiche dell'area S.1, occorre pertanto prevedere misure di mitigazione degli effetti sulla componente "acqua" finalizzate a **ridurre e rallentare il deflusso delle acque meteoriche verso il reticolo idrografico minore**. [...] *In considerazione delle caratteristiche idrogeologiche delle aree si ritiene opportuno, in sede di progettazione degli interventi, valutare attraverso uno studio idraulico di dettaglio, la necessità e la fattibilità tecnica di affiancare ai sistemi di recupero delle acque meteoriche, eventuali vasche di accumulo/laminazione e/o eventuali sistemi disperdenti (pozzi, trincee drenanti, rain garden) dell'acqua meteorica che non possa essere riutilizzata. [...] si raccomanda che in sede di progettazione esecutiva degli interventi vengano verificati per mezzo di indagini sito-specifiche i valori dei livelli di soggiacenza e della massima oscillazione della falda in occasione di periodi di massima piovosità e vengano analizzate le caratteristiche di permeabilità del suolo al fine di appurare - mediante apposito studio idraulico - la fattibilità tecnica ed il corretto dimensionamento dei sistemi di recupero dell'acqua meteorica, nonché dei sistemi drenanti e/o di accumulo-laminazione. Per le aree a parcheggio previste, al fine di una corretta gestione delle acque meteoriche, si suggerisce di applicare le soluzioni tecniche a disposizione per il drenaggio urbano sostenibile (SuDS) affiancando alle **pavimentazioni drenanti adeguate fasce filtranti abbinata a trincee/dreni filtranti o ad aree di bioritenzione vegetata o rain gardens** che, sfruttando i processi fitodepurativi della vegetazione, riducono il rischio di scarico di inquinanti nei corpi idrici o nel sottosuolo.*
 - 2) **Idoneità delle reti**: [...] *Si ritiene opportuno integrare la documentazione con [...] l'indicazione delle reti di sottoservizi per le aree S.1_a, S.1_b [...] e si raccomanda, in sede di progettazione degli interventi, di verificare con il soggetto gestore l'idoneità della rete esistente (acquedotto e fognatura) ad assorbire le richieste ed il carico idrico aggiuntivo.*
 - 3) **Ecosostenibilità e qualità del costruito**: *Si richiama inoltre, per la realizzazione del nuovo complesso sportivo, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento dei servizi di progettazione ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi (CAM edilizia) approvati con D.M. n. 256 del 23 giugno 2022 per l'area 2S24.*
 - 4) **Accessibilità al nuovo complesso sportivo**: *Si raccomanda che la progettazione dell'intervento di realizzazione del nuovo complesso sportivo adotti soluzioni finalizzate ad incentivare il ricorso a forme di mobilità sostenibile consistenti nella messa a punto di un accesso agevole e sicuro per l'utenza ciclopedonale, ricercando altresì un collegamento con le dorsali ciclabili esistenti ed in progetto indicate alla Tav. 3.1 – Sistema del verde e delle aree libere del PTC2.*
 - 5) **Riduzione delle isole di calore**: *E' opportuno prevedere misure di mitigazione volte alla riduzione delle isole di calore urbane. [...] In riferimento ai parcheggi, è importante richiedere la piantumazione delle aree con specie autoctone con funzione di ombreggiamento e l'utilizzo di pavimentazioni con elevato indice di riflettanza, affiancate a pavimentazioni a verde. In riferimento alla realizzazione o*

ristrutturazione di fabbricati, occorre richiedere l'utilizzo di materiali a ridotto assorbimento di calore e ad elevata riflettanza (cool materials), soprattutto per le coperture e prevedere la realizzazione di pareti e tetti verdi.

- 6) **Contrasto delle specie esotiche invasive:** [...] *nelle tabelle di sintesi specifiche riferite alle aree S.1_a e S.1_b occorre riportare il riferimento all'ultimo atto regionale di aggiornamento dell'elenco delle specie esotiche invasive del Piemonte (Black List), ovvero alla D.G.R n. 1-5738 del 07/10/2022.*
- 7) **Protezione dal rischio di esposizione al radon:** *Si ritiene opportuno adottare [...] soluzioni tecniche volte alla protezione dal rischio di esposizione al radon in considerazione del fatto che il territorio comunale è stato inserito in area di attenzione con la D.G.R. del 25/11/2022, n. 61-6054. [...] è quindi opportuno che la progettazione adotti soluzioni costruttive che portino alla realizzazione di edifici radon resistenti, anche in considerazione del rispetto dei livelli massimi di riferimento per le abitazioni fissati dall'art. 12, comma 1 del D.Lgs. 31 luglio 2020, n. 101. Si consiglia a tale proposito di fare riferimento al Piano Nazionale d'Azione per il radon 2023/2032 adottato con D.M. 11/01/2024 ed in particolare all'Appendice 4.4 - Specifiche tecniche di intervento - Progettazione di interventi mirati.*

Si omettono le indicazioni della Città Metropolitana relative alle misure di mitigazione e compensazione previste per gli interventi riguardanti l'ampliamento dell'area produttiva IN6 e la rimozione del Piano di Recupero dell'area SC4 oggetto di stralcio dal Progetto definitivo per incompatibilità con il PTC2.

- **A.R.P.A. Piemonte** – Dipartimento Territoriale di Torino (Piemonte Nord Ovest) – Attività di Produzione Nord Ovest, con nota Prot. n. 00079524/2024 del 06/09/2024, acclarato al protocollo del comune di Vigone al n. 0009826 del 06/09/2024, ha fornito il proprio contributo: ***“in qualità di Soggetto con Competenze in materia Ambientale, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera s del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., nonché di supporto tecnico scientifico agli Enti coinvolti nel procedimento, secondo quanto previsto dal punto 1.2, lettera d, della D.G.R. n. 25-2977 del 29 febbraio 2016.”*** invitando l'O.T.C. a tenere conto delle osservazioni formulate per valutare gli effetti ambientali degli interventi in Variante e prevedere le relative compensazioni ambientali, esprimendo le seguenti considerazioni a seguito dell'esame della documentazione pervenuta:

- 1) **Osservazioni:** *Le misure compensative sono state previste per le aree S.1_a e S.1_b, mentre non sono state considerate anche per le aree, attualmente libere, in modifica con questa variante, come le VP e le NR3: “si sottolinea che se su queste aree verranno realizzate strutture/manufatti che potrebbero determinare il consumo della risorsa, si dovranno prevedere le relative compensazioni”;*
- 2) **Rumore:** *in considerazione della vicinanza dell'area di intervento A.11 ad edifici di tipo residenziale, “in fase di progettazione e autorizzazione all'attività del centro sportivo andrà redatta opportuna Valutazione di Impatto Acustico che evidenzi il totale rispetto dei limiti di cui al DPCM 14 novembre 1997”;*
- 3) **Gestione acque meteoriche:** *per una corretta gestione ed un razionale e sostenibile utilizzo della risorsa idrica “si suggerisce di prevedere una rete di drenaggio ed eventuali vasche di laminazione per gli eventi piovosi più intensi, dimensionate in modo da garantire l'invarianza o la riduzione idraulica, compatibilmente con la soggiacenza della falda la cui livello potrebbe innalzarsi durante precipitazioni abbondanti ed essere subaffiorante”;*
- 4) **Clima:** *al fine di contenere le emissioni di gas climalteranti si ritiene necessario prevedere:*
 - *la realizzazione di involucri con ridotte esigenze energetiche (edifici NZEB), così come indicato dall'art. 4bis del D.Lgs. n. 192 del 19/08/2005 e s.m.i.;*
 - *il ricorso alle quote minime di energie rinnovabili per l'alimentazione dei sistemi di climatizzazione e delle utenze elettriche previste dal D.Lgs. n. 199/2021;*
 - *l'utilizzo di sistemi di illuminazione a basso consumo e dell'illuminazione naturale.*
- 5) **Reti tecnologiche:** *“si chiede che le aree del Piano siano provviste di adeguate reti tecnologiche, dimensionate tenendo conto dei nuovi carichi antropici; inoltre, si chiede di eseguire una verifica dimensionale del sistema fognario locale e dell'impianto terminale per lo smaltimento e la depurazione dei reflui che attesti la congruità dei nuovi carichi antropici previsti con l'attuale stato delle infrastrutture esistenti e con i rendimenti depurativi dell'impianto”;*
- 6) **Vegetazione:** *per le previste realizzazioni delle aree a verde nelle aree S.1_a e S.1_b bisogna tener conto dell'elenco delle specie esotiche invasive del Piemonte aggiornato dalla D.G.R. n. 1 – 5738 del 07 ottobre 2022, invitando ad adottare le seguenti indicazioni:*

- *“Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell’ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale” di cui all’Allegato B della D.G.R. n.33-5174 del 12/6/2017);*
 - *“Protocolli di monitoraggio condivisi e uniformi sulle specie esotiche invasive vegetali da applicare nell’ambito delle valutazioni ambientali”, pubblicato sul sito web della Regione Piemonte, nella sezione dedicata al contrasto alla diffusione delle specie esotiche invasive;*
- 7) **Energia:** *“verificare la coerenza con gli indirizzi del Piano energetico ambientale regionale (PEAR 2022)”;*
 - 8) **Inquinamento luminoso:** *“per che quanto riguarda l’inquinamento luminoso ed il risparmio energetico si dovrà rispondere ai requisiti previsti nella L.R. 31/2000 (Disposizioni per la previsione dell’inquinamento luminoso e per il corretto impiego delle risorse energetiche) considerando anche le modifiche previste dalla L.R. 3/2018;*
 - 9) **CAM:** *“si ricorda di tener conto nella realizzazione del nuovo complesso sportivo nell’area S1 dei Criteri Ambientali Minimi secondo quanto previsto dalla D.M. n. 256 del 23 giugno 2022”;*
 - 10) **Demolizioni:** *“per tutte le eventuali operazioni di demolizione, dovranno essere attentamente quantificati i volumi demoliti e le tipologie di materiale coinvolto” accertando “la presenza di eventuali materiali da costruzione contenenti amianto e ne deve essere garantita la rimozione in condizioni di sicurezza ed il corretto smaltimento finale”;*
 - 11) **Regolamento Rete Ecologica:** nelle prossime varianti strutturali/generali si suggerisce di individuare la Rete Ecologica a livello locale con finalità di valorizzare e tutelare aree di pregio ambientale preservando la biodiversità;

Si omettono le indicazioni di Arpa Piemonte relative ai possibili effetti ambientali degli interventi riguardanti l’ampliamento dell’area produttiva IN6 oggetto di stralcio dal Progetto definitivo per incompatibilità con il PTC2.

- **A.S.L. To3** – Servizio Igiene e Sanità Pubblica **non ha fatto pervenire alcun parere** in merito alla richiesta;
- **Ministero della cultura** – Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino, con nota Prot. n. 16828/2024 del 02/09/2024 acclarato al protocollo del comune di Vigone al n. 0009613 del 02/09/2024, ha rilasciato il seguente parere: **“questa Soprintendenza comunica che, per quanto di competenza, non si richiede l’assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della Variante parziale n. 7 al P.R.G.C. vigente”**, evidenziando quanto segue per quanto attiene alla tutela archeologica:
 - 1) *gli interventi di cui alle schede A5 (nn. 1-4), A6 e A7 ricadono all’interno del centro storico, area a rischio archeologico ai sensi di quanto previsto dal P.R.G.C. vigente (art. 80, comma 1 delle NTA) e pertanto tutti i progetti che comportano opere di scavo all’interno dei suddetti siti dovranno essere sottoposti alla valutazione di questa Soprintendenza, in conformità a quanto previsto dall’art. 80, comma 2 delle NTA vigenti;*
 - 2) *si rammenta sin d’ora che la realizzazione del centro sportivo polivalente di cui all’intervento A11 [...] essendo opera pubblica, è assoggettata alla disciplina della Verifica preventiva dell’interesse archeologico ai sensi dell’art. 41, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, in relazione alla previsione di opere di scavo o movimentazione del terreno.*

Valutazione dell’Organo Tecnico comunale

L’Organo Tecnico comunale:

Considerato il buon livello di dettaglio del documento tecnico di *“Verifica di assoggettabilità a VAS”* in relazione all’approfondimento dei criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi indicati nell’Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Visti i pareri, le prescrizioni e raccomandazioni espresse dagli enti competenti in materia ambientale ai sensi del punto 1.3 *“Criteri per l’individuazione dei soggetti con competenza ambientale”* della D.G.R. n. 252977 del 29/02/2016 ed in particolare i contributi di:

- **Città Metropolitana di Torino**, Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale Unità Specializzata Valutazioni Ambientali – Nucleo VAS e VIA;

- **A.R.P.A. Piemonte** – Dipartimento Territoriale di Torino (Piemonte Nord Ovest) – Attività di Produzione Nord Ovest;
- **Ministero della cultura** – Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino;

Preso atto:

- che la **Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Energia e Territorio – Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate e l’A.S.L. To3 – Servizio Igiene e Sanità Pubblica**, all’uopo consultate, **non hanno espresso parere in merito** nei tempi e modi stabiliti dalla procedura indicata nella deliberazione della G.R. 29 febbraio 2016, n.25-2977;
- che la **Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino** ha ritenuto che la Variante Parziale di cui all’oggetto, per quanto riguarda in particolare la riorganizzazione delle aree per servizi pubblici, non possa comportare effetti significativi relativamente alla tutela storico-architettonica e paesaggistica degli ambiti coinvolti;
- che il **“Documento tecnico di verifica di assoggettabilità a VAS”** redatto dall’estensore del Progetto Preliminare di Variante Parziale, l’Arch. Giorgio Cucco, ha ampiamente verificato la coerenza del Piano con la pianificazione territoriale sovraordinata ed in particolare con il vigente Piano Paesaggistico Regionale approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n.233-35836 del 3 ottobre 2017 e con il vigente Piano Territoriale Regionale approvato con D.C.R. 122-29783 del 21/07/2011;

Considerato che la principale modifica di variante che produce delle ripercussioni di carattere ambientale e paesaggistico sul territorio è l’individuazione delle aree a servizi in Via Virle (S.1_a e S.1_b) da destinare alla realizzazione di un complesso sportivo (9.979 mq.) composto da palazzetto coperto con campo polivalente, spogliatoi, servizi e un locale di somministrazione bevande e alimenti, campi all’aperto per calcetto, basket, pallavolo e padel oltre ad un parcheggio pubblico (6.208 mq.) a servizio dell’impianto sportivo e dei visitatori delle principali manifestazioni, fiere ed eventi pubblici comunali.

Viste le prescrizioni normative proposte nelle tabelle di zona del Progetto Preliminare di Variante per l’area a servizi sopra citata, da considerarsi misure di mitigazione e compensazione ambientale finalizzate a bilanciare le ripercussioni ambientali e paesaggistiche prodotte dalle previsioni urbanistiche ed edilizie di variante;

Propone ed invita l’Autorità procedente a verificarne la presenza e/o recepire nelle prescrizioni normative dell’area a servizi in progetto (S.1_a e S.1_b) ed in tutte le aree libere oggetto di previsioni urbanistiche in variante, il contenuto delle considerazioni e le indicazioni riportate nei pareri ambientali sopra riportati al fine di perseguire maggiormente la sostenibilità ambientale delle scelte pianificatorie e bilanciare la consistenza delle misure di mitigazione e compensazione ambientale.

Si riporta di seguito l’elenco schematico dei principali aspetti tematici ambientali, territoriali e paesaggistici dettagliatamente trattati e richiamati nei contributi tecnici rilasciati dai soggetti con competenza ambientale:

Città Metropolitana di Torino, Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale Unità Specializzata Valutazioni Ambientali – Nucleo VAS e VIA

- 1) Invarianza idraulica (ridurre e rallentare il deflusso delle acque meteoriche verso il reticolo idrografico minore; affiancare ai sistemi di recupero delle acque meteoriche eventuali vasche di accumulo/laminazione e/o eventuali sistemi disperdenti; nelle aree a parcheggio affiancare alle pavimentazioni drenanti adeguate fasce filtranti per ridurre il rischio di scarico di inquinanti nei corpi idrici o nel sottosuolo);
- 2) Idoneità delle reti (indicare le reti dei sottoservizi per le aree S.1_a ed S.1_b);
- 3) Ecosostenibilità e qualità del costruito (Rispetto dei Criteri Ambientali Minimi nella progettazione ed esecuzione del complesso sportivo);
- 4) Accessibilità al nuovo complesso sportivo (Ricorso a forme di mobilità sostenibile collegate alle dorsali ciclabili esistenti ed in progetto nel P.T.C.2);
- 5) Riduzione delle isole di calore (Piantumazioni nei parcheggi e utilizzo di materiali a ridotto assorbimento di calore o ad elevata riflettanza; realizzazione di pareti e tetti verdi);

- 6) Contrasto alle specie esotiche invasive (Nelle aree verdi non utilizzare vegetazione rientrante nelle specie esotiche invasive del Piemonte);
- 7) Protezione del rischio di esposizione al radon (Adottare soluzioni costruttive che portino alla realizzazione di edifici radon resistenti);

A.R.P.A. Piemonte – Dipartimento Territoriale di Torino (Piemonte Nord Ovest) – Attività di Produzione Nord Ovest

- 1) Osservazioni (Compensazioni ambientali in tutte le aree soggette a previsioni di variante in cui attualmente non è prevista dalle norme di Piano e/o dai Regolamenti comunali);
- 2) Rumore (In fase di progettazione del centro sportivo dovrà essere redatta la valutazione di impatto acustico – D.P.C.M. 14/11/1997 e s.m.i.);
- 3) Gestione acque meteoriche (Prevedere una rete di drenaggio ed eventuali vasche di laminazione per gli eventi piovosi più intensi);
- 4) Clima (Edifici con ridotte esigenze energetiche; uso di energie rinnovabili; ricorso all'illuminazione naturale);
- 5) Reti tecnologiche (In fase di progettazione adeguare le reti tecnologiche ai nuovi carichi antropici);
- 6) Vegetazione (Nelle aree verdi non utilizzare vegetazione rientrante nelle specie esotiche invasive del Piemonte – D.G.R. n.1-5738 del 07/10/2022);
- 7) Energia (Verifica coerenza con P.E.A.R. 2022);
- 8) Inquinamento luminoso (Rispettare i requisiti previsti nella L.R. 31/2000 e successiva L.R. 3/2018);
- 9) Criteri Ambientali Minimi (Rispetto dei CAM nella progettazione ed esecuzione del complesso sportivo – D.M. 256 del 23/06/2022);
- 10) Demolizioni (Verifica presenza di eventuali materiali da costruzione contenenti amianto);
- 11) Regolamento Rete Ecologica (Individuare la Rete Ecologica a livello locale nelle prossime varianti strutturali/generali);

Ministero della cultura – Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino

- 1) Valutazione della Soprintendenza dei progetti di scavo in Centro Storico (ZR) – Precisazione non necessaria nella presente Variante in quanto già riportata nel comma 2 dell'Art. 80 bis delle Nta del vigente P.R.G.C.;
- 2) Verifica preventiva di interesse archeologico su progetti di opere pubbliche che prevedono degli scavi nell'area a servizi (S.1_a e S.1_b);

Conclusioni

Tutto ciò premesso l'**Organo Tecnico comunale**, in relazione alla decisione in materia di assoggettabilità alla VAS della Variante parziale n. 7/2024 al P.R.G.C. del comune di Vigone, con riferimento ai disposti della D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016, della L.R. 56/1977 e s.m.i. e del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla luce delle analisi, delle informazioni, delle motivazioni, degli obiettivi e dei dati illustrati nel documento tecnico di "Verifica di assoggettabilità a VAS" redatto dall'Arch. Giorgio CUCCO, oltre che dei pareri consultivi acquisiti dagli Enti con competenza ambientale, allegati e facenti parte integrante della presente relazione, **ritiene che NON esistano elementi di criticità ambientale tali da rendere necessaria l'assoggettabilità della Variante parziale in oggetto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)**, in quanto si presume che le ipotesi urbanistiche in essa contenute possano generare effetti non rilevanti sul sistema ambientale e paesaggistico-territoriale di riferimento, conseguenze comunque attenuabili introducendo nel corpo normativo della Variante di piano le prescrizioni ed indicazioni specificate nei sopradescritti pareri ambientali finalizzate a migliorare la qualità ambientale e paesaggistica delle aree oggetto di Variante urbanistica.

Allegati:

- pareri pervenuti dagli enti con competenza ambientale;
- verifica preventiva di assoggettabilità a VAS redatta dall'Arch. Giorgio CUCCO;

L'Istruttore tecnico direttivo dell'O.T.C. per la VAS

Arch. VIOTTO Marco

Documento originale firmato digitalmente

L'Istruttore tecnico dell'O.T.C. per la VAS

Geom. GUERCIO Gabriella